



## Comune di Modena

**Consiglio Comunale  
Gruppo Consigliare PDL**

**Modena 4/4/11**

**- Al Sindaco  
- Alla Presidente del Consiglio comunale**

**ORDINE DEL GIORNO d'impegno URGENTE** per il Comune di Modena a non accettare sul proprio Territorio strutture cosiddette “temporanee” per accogliere extracomunitari provenienti dal Nord Africa non in regola con le vigenti Leggi e Regole in termini d'immigrazione.

No all'uso di strutture pubbliche modenese come “campi d'accoglienza”; Modena è già sede di CIE, con una serie di problemi ed oneri che ricadono sulle nostre Forze di Polizia; la sede dell' ex “8° Campale” non vorremmo divenisse una di quelle su cui riversare un umanità dolente in cerca di risposte che non siamo in grado di dare.

### **Premesso**

che è in corso nel Nord Africa ( Tunisia, Libia, Egitto) e segnatamente in altri territori arabi un auspicato vento di rinnovamento che sta rovesciando schemi e Regimi che di democratico e di liberale avevano, ed hanno ben poco, e con cui l'Italia e l'Europa ha intrattenuto in questi anni rapporti politici e diplomatici “obbligati”da ragioni economiche e di Real Politick;

### **considerato**

che alcuni dei Paesi vicini a noi più prossimi come la Tunisia e segnatamente la Libia sono squassati da movimenti anche violenti che stanno spingendo verso il nostro Paese, anche solo come Paese di transito, migliaia, ma presumibilmente milioni, di persone per i quali non siamo in grado di soddisfare in maniera dignitosa le loro richieste di lavoro, domicilio, assistenza sanitaria;

### **rilevato**

che in un clima di “egoismo” gli altri Pesi europei ad oggi ci hanno lasciato soli ad affrontare un'emergenza certamente non italiana ma europea e che alcuni Paesi chiudono le Frontiere a questi migranti spinti,nella maggioranza, da motivazioni economiche o di ricongiungimento familiare;

### **si prende atto**

di questa improvvisa emergenza e, mentre s'invita il Governo nazionale a dare assistenza a chi in mare si trova in difficoltà, si chiede di non dare disponibilità ad accogliere sul nostro Territorio comunale migranti che hanno già dato prova di non rispettare le nostre Leggi in tema d'immigrazione e che grazie alla violenza del loro numero vogliono quello che la Legge e la Società italiana non sono in grado di dare.

Andrea Galli  
Michele Barcaiuolo  
Sandro Bellei  
Andrea Leoni  
Giancarlo Pellacani  
Luigia Santoro  
Gigi Taddei  
Olga Vecchi